



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Statali

COORDINAMENTO NAZIONALE AGENZIE FISCALI

27/10/2004

NOMINE DIRIGENTI GENERALI: IL SENATORE MAURIZIO EUFEMI CHIEDE TRASPARENZA E COERENZA

Il senatore Maurizio Eufemi (UDC) ci trasmette il testo di una interrogazione parlamentare che ha rivolto nei giorni scorsi al Ministro per la Funzione Pubblica con la quale richiama, in materia di conferimento di incarichi di natura dirigenziale di vertice nella Pubblica Amministrazione, gli obblighi che il Ministro interrogato, è tenuto ad osservare in funzione degli obiettivi programmatici stabiliti dall'Esecutivo per il raggiungimento dell'ottimizzazione dei risultati.

Nel ringraziare il sempre dinamico e coraggioso senatore Eufemi, pubblichiamo a seguire il testo completo dell'interpellanza parlamentare, senza aggiungervi ulteriori commenti.

Interrogazione parlamentare a risposta scritta.

Al Ministro per la Funzione Pubblica.

Per sapere – Premesso:

- che, in via generale, è vero che l'ordinamento vigente consente al centro di responsabilità politica di formare la squadra dei dirigenti generali che ritiene più opportuna; ma è altrettanto vero che il Ministro responsabile non può, anzi non deve, perdere di vista l'obiettivo del raggiungimento dei risultati ottimali per l'Amministrazione;
- che uno dei problemi più pressanti per la Pubblica Amministrazione è l'esistenza di notevole cassa di bilancio;
- che l'azione amministrativa ha nella efficiente ed efficace gestione della spesa il suo principale volano;
- che, in ogni caso, la prevista attività di monitoraggio dei flussi e dei movimenti finanziari dei singoli Ministeri consente di individuare gli Uffici e gli Istituti che risultano al di sotto della media sotto il profilo della capacità di spesa posta in essere dai rispettivi dirigenti, cui imputare la relativa responsabilità;
- che pervengono insistenti segnalazioni sul fatto che in talune Amministrazioni dello Stato alcuni dirigenti, già preposti ad Uffici la cui gestione era stata valutata deficitaria dagli Organi competenti, e per tale motivo inseriti nei programmi di ispezione amministrativa da parte della Amministrazione di appartenenza, sono stati "premiati" con incarichi superiori (Capo Dipartimento, Direttori Generali, ecc.), spesso censurati dalla Corte dei Conti.
- Se si intenda svolgere accertamenti al fine di individuare – a far capo dal 1 gennaio 2004- le Amministrazioni in cui si sarebbero verificate le situazioni denunciate;
- In caso di rilevazione positiva, se prima del conferimento degli incarichi superiori, sia stata esaminata la documentazione valutativa, presentata dal Servizio di controllo interno o da altro Organo ispettivo, sulla azione amministrativa dei dirigenti prescelti, al fine di accertare sulla base dei dati oggettivi le reali capacità, le attitudini ed i concreti risultati raggiunti in precedenza dai dirigenti stessi.

Sen. Eufemi